

Netto trionfo italiano sulle acque del Tevere

Il III Trofeo AGIP al «mondiale» Carniti che ha preceduto Vassena e il francese Raffaelli, campione d'Europa - La targa de «Il Messaggero» di regolarità a Coccia - Orologi Altanus ai vincitori



Due battelli sul Tevere all'ombra di San Pietro

Il campione del mondo Sergio Carniti, autentico «mattatore» della «Tre giorni motonautica sul Tevere», ha vinto da fuoriclasse il III Trofeo AGIP-100 km. di Roma, al quale hanno preso parte cinquanta battelli pneumatici da competizione e da turismo. Sergio Carniti, che disponeva di un battello francese «Attaque-Aerazur» e di un motore della sua azienda, ha battuto tutti i records, segnando la spettacolosa media di chilometri orari 88,986. Il successo del pilota di Oggiono dimostra che l'Italia è finalmente balzata all'avanguardia anche nel difficile settore dei battelli pneumatici, minando alla base la supremazia francese. I transalpini, scesi a Roma in forze, hanno dovuto accontentarsi delle posizioni di rincalzo e il loro migliore esponente, il campione d'Europa Jean Raffaelli, è finito al terzo posto. Sergio Carniti non ha comunque avuto vita facile, perché la sua posizione di comando è stata costantemente insidiata da Angelo Vassena con battello «Mark 2 - Zodiac» e motore Carniti. I due piloti hanno lottato per l'intera gara, sono passati vicinissimi sulle pericolose rapide dell'isola Tiberina e hanno offerto al pubbli-

co piazzato sulla linea d'arrivo, al ponte Duca d'Aosta, uno spettacolo da cardiopalma, lottando per la supremazia fin sul traguardo. Tutti i tre primi assoluti hanno ottenuto tempi inferiori all'ora: Carniti 58'1"4, Vassena 58'36"4 e Raffaelli 59'39"5. Nelle altre due classi della velocità si sono avute ulteriori vittorie italiane. Infatti, nella CP (motori fino a 500 cc), ha vinto Giancarlo Morolli (Aerazur - Carniti), mentre ottimo secondo è risultato Marzio Marinelli (Calle-

gari e Ghigi-Carniti); nella DP (motori da 501 a 700 cc) il successo è stato di Sergio Pestarini (Zodiac-Carniti), che ha viaggiato a 80,423 di media. Ottime prestazioni hanno fornito i nuovi battelli italiani in gara, in particolare i «Commodore» affidati agli spericolati Mario Pallavicini e Luciano Sabatucci. Nella categoria turismo si è fermato Mario Zucchi (Aerazur-Carniti) alla media di 83,956, che ha così riconfermato le ottime prestazioni ottenute ad Ostia, dove

aveva conquistato la Targa «Il Messaggero». Sfortunato il bravo Giacomo Fornari, il miglior concorrente del Tevere, che è stato ritardato in partenza da noise al motore. I rispettivi gruppi hanno visto vincitori Vittorio Funaro su Mini Attaque-Carniti 22 HP nella categoria da 300 a 400 cc., Maurizio Colaiacono su Buxtom-Carniti 35 HP nella classe da 400 a 500 cc., Giulio Theodoli su Attaque-Mercury 35 HP nella classe da 500 a 600 cc., Roberto Zandri su Attaque-Carniti 45 HP nella classe da 600 a 700 cc. e infine Mario Zucchi. Si è anche conclusa, con la tappa Ostia-Roma, la Targa «Il Messaggero» di regolarità, alla quale ha arriso il migliore dei successi. Vincitore è risultato Lucio Coccia (Pirelli-Johnson) con penalità 5.3 precedendo Fedele Francesco (Callegari-Mercury 35 HP) pen. 6.7, Dell'Otto Lodovico (Callegari-Evinrud 18 HP) pen. 9.2, Panella Livio (Callegari-Carniti 22 HP) pen. 15.5 e Petroni Ottavio (Attaque-Crysler 45 HP) pen. 19. Ai vari vincitori della «Tre giorni» oltre alle targhe e coppe in palio sono stati assegnati anche gli orologi d'oro offerti dalla «Altanus».

Vincenzo Zaccagnino

Notizie in breve

Il Trofeo Braglia di ginnastica femminile a Modena è stato vinto dalla Cecoslovacchia che con punti 74,900 ha preceduto l'Italia (73,335), la Jugoslavia e la Spagna. Individualmente si è imposta la cecoslovacca Kubickova (punti 37,638) davanti all'azzurra Biagiotti (37,465).

De Adamich e «Nanni». Nella categoria turismo affermazione di Giunti su «Giulia GTA».

Il Circolo Scherma Torino ha vinto il titolo di campione assoluto femminile di fioretto a squadre battendo il C. S. Venezia, terzo il C. S. Roma.

Il polacco Parulski ha vinto a Bologna la Coppa Giovannini di Fioretto superando dopo spareggio i sovietici Putiatine e Sveshnikov. L'italiano Granieri è solo quinto.

PIENO SUCCESSO DELLE GARE MOTONAUTICHE SUL TEVERE: OGGI TAPPA DI REGOLARITA'

Al romano Zucchi la targa de «Il Messaggero»

Il romano Mario Zucchi su battello pneumatico «Attaque» dello Aerazur e motore «Carniti», si è assicurato la targa «Messaggero» per scafi di serie, vincendo con sicurezza le tre prove della massima categoria. Il I. Circuito Motonautico di Ostia, riservato invece ai battelli da competizione delle tre classi previste dal regolamento internazionale, è stato vinto dal campione del mondo Sergio Carniti (Aerazur-Carniti). Favorita da uno splendido sole e dalla scarsità di vento la prima giornata motonautica patrocinata dal nostro giornale, svoltasi sulle acque dell'ex-idroscalo della Fiumara Grande, ha ottenuto il più lusinghiero dei successi. Un

pubblico folto ha assistito alle diciotto prove in programma. La mattina e le prime ore del pomeriggio sono state occupate dalla competizione dei battelli da turismo in lizza per la targa messa in palio dal nostro giornale. Nella prima classe, con motori fino a 400 cc., si è affermata la graziosa Adriana Ciriello (Marin-Crescent) che ha viaggiato ad una media di kmh 37,668 precedendo Aurelia Ceccherini (Caballero-Crescent); nella seconda, con motori fino a 500 cc., ha invece vinto Felice De Risi (Buxtom-Carniti), che nella prova più veloce ha viaggiato a kmh 47,544 e si è imposto a Maurizio Colaiacono (id.) nella terza, con motori fino a 600

cc. il più bravo è stato invece Lucio Coccia (Aerazur-Penta), la cui miglior media è stata di kmh 50,394 ed ha preceduto Giulio Theodoli (Attaque-Mercury) e Giorgio Sabatini (Attaque-Crescent); nella quarta, con motori fino a 700 cc., il successo ha arriso a Roberto Zandri (Aerazur-Carniti) che ha viaggiato a kmh 60,708 ed è giunto davanti a Ottavio Petroni (Attaque-Crysler). Mario Zucchi, vincitore nella quinta classe (davanti a Enrico Mellì, Attaque-Mercury) ed assoluto, ha compiuto il giro più veloce a kmh 67,226. Nel pomeriggio sono scesi invece in gara i bolidi da competizione. La prima corsa è stata quella della classe CP, con motori fino a

500 cc., che è stata vinta da Marzio Marinelli con battello Callegari-Chigi e motore Carniti, alla media di kmh 32,560, dopo un duello con Giancarlo Morolli (Attaque-Carniti). Da segnalare che questa è la prima corsa di battelli da competizione vinta da un complesso scafo-motore di costruzione italiana. E' stata quindi la volta delle imbarcazioni della classe DP con motori fino a 700 cc., dove il successo finale è andato ad Augusto Panseiri (Aerazur-Carniti) che ha viaggiato alla media di kmh 61,872 ma ha ottenuto il giro più veloce con 65,514: nella sua scia Giampaolo Bignetti (Aerazur-Carniti) e Alberto Madella (Callegari-Ghigi-Carni-

ti). Bellissima la prova finale, riservata ai grossi calibri della classe EP con motori fino a 850 cc. Il campione del mondo Sergio Carniti (Aerazur-Carniti) ha vinto da vero fuoriclasse alla bella media di kmh 67,728. Oggi la «Tre giorni motonautica sul Tevere» proseguirà con la prima tappa della gara di regolarità, Roma-Ostia. I circa quaranta concorrenti, che parteciperanno alle ore 16 la Ponte Duca d'Aosta. La manifestazione si concluderà domani alle ore 9 con la disputa del «III Trofeo AGIP 100 chilometri di Roma».

Vincenzo Zaccagnino

Carniti e Dell'Oro battono i francesi

NOSTRO SERVIZIO

OSTIA, 2. — Con una trionfale vittoria dei piloti e dei motori italiani nel Circuito Motonautico di Ostia (km. 24) si è conclusa la prima delle tre giornate di gare sul Tevere riservate ai battelli pneumatici, disputata in circuito presso la SIAMA MASS alla Fiumara Grande.

Per merito di Sergio Garniti e del suo omonimo motore nonché del compagno di scuderia Luigi Dell'Oro è stata sfatata la tradizione dell'imbattibilità dei francesi che comportandosi onorevolmente e rendendosi minacciosi nel finale si sono però dovuti accontentare del solo terzo posto di Jean Raffaelli, mentre Struck ha dovuto cedere anche il quarto posto all'unico valido rappresentante della Zodiac, l'altro italiano Passena.

Ottimo è stato invece il comportamento dei battelli nazionali: Callegari e Ghigi, scesi in campo per la prima volta, sono riusciti a contrastare la supremazia degli « Attaque » strappando anche una vittoria nella classe C.T. corsa con Marzio Marinelli, e ad ottenere un promettentissimo secondo posto con Dell'Oro nella classe E.B. corsa, conquistando con lo stesso pilota anche la palma del giro più veloce assoluto, alla media di km. 69.632.

Lotta vivace anche nelle gare della categoria turismo, nella quale si sono distinte Adriana Ciriello che ha sopravanzato nettamente l'avversaria Aurelia Ceccherini nella classe fino a 400 cc.

Oggi seconda giornata, disputa della prima tappa della gara di regolarità. Partenza alle ore 16 dal Ponte Duca D'Aosta ed arrivo alla Fiumara Grande.

Mario Jannetti

VELOCITA' INTERNAZIONALE

Classe C. P.: 1. Marinelli (Callegari-Carniti) 35 HP in 27'23"6, media 52,560; 2. Morolli (Attaque-Carniti) 35 HP fuori tempo massimo.

Classe D. P.: 1. Panzeri (Attaque-Carniti) 45 HP in 23'16", media 61,862; 2. Bignetti (Attaque-Carniti) 40 HP in 23'33"2; 3. Maddella (Callegari-Carniti) 40 HP in 24'34"2; 4. Peruzzi (Zodiaco-Carniti) 40 HP in 24'59".

Classe E. P.: 1. Carniti Sergio (Attaque-Carniti) 50 HP in 21'15"6, media 67,728; 2. Dell'Oro Luigi (Callegari-Carniti) 50 HP in 21' e 23"3; 3. Raffaelli (Attaque-Carniti) 55 HP in 21'23"6; 4. Passena (Zodiac-Carniti) 55 HP in 21'52"1; 5. Struck (Attaque-Carniti) 55 HP in 22'2"1; 6. Cigala (Attaque-Mercouri) 50 HP in 22'17"2; 7. Fanauro (Zodiac-Mercouri) 50 HP in 21'29"8 fermato ad un giro; 8. Albani (Attaque-Mercouri); 9. Bolini (Zodiac-Mercouri).

VELOCITA' TURISMO

Fino a 400 c.c.: 1. Ciriello Adriana (Marin-Grescheat) 35 HP punti 1200; 2. Ceccherini Aurelia (Caballero-Crescent) 25 HP punti 600.

Fino a 500 c.c.: 1. De Risi (Buxtom-Carniti) 35 HP punti 1200; 2. Colaiacono (Buxtom Carniti) punti 825; 3. Canovi (Attaque-Carniti) punti 750.

Fino a 600 c.c.: 1. Coccia (Attaque-Carniti) 50 HP punti 925; 2. Teodoli (Attaque-Mercouri) punti 700; 3. Sabatini (Attaque-Crescent) punti 400.

Fino a 700 c.c.: 1. Zandri (Attaque-Carniti) punti 1100; 2. Petroni (Attaque-Crysler) punti 1000.

Fino a 850 c.c.: 1. Zucchi (Attaque-Carniti) punti 1200; 2. Melli (Attaque-Mercouri) punti 900.